



# CRIC

CENTRO  
REGIONALE  
D'INTERVENTO  
PER LA COOPERAZIONE  
ONLUS



## **RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

**CRIC – Centro Regionale d'Intervento per la Cooperazione ONLUS**  
**Via Margio, 13 (fraz. di Vito) – Reggio Calabria**  
**C.F. 92003010805**

## **INDICE**

PREMESSA ..... 1

### **PARTE I: L'ORGANISMO**

Informazioni generali sull'ente ..... 2

La Missione ..... 2

Attività di interesse generale ..... 3

Regime fiscale ..... 4

Sedi ..... 4

Attività ..... 5

### **PARTE II: GESTIONE E BILANCIO**

Informazioni generali..... 15

Principi contabili e criteri di valutazione ..... 15

Stato patrimoniale ..... 17

Rendiconto di gestione ..... 20

Andamento economico e finanziario e modalità di perseguimento delle finalità statutarie  
..... 25

## PREMESSA

Il Bilancio che viene sottoposto all'Assemblea è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle "Linee guida" emanate con Decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS).

La Relazione di missione, stabilita dalle norme attuali, contiene sia le informazioni prima contenute nella Nota integrativa che quelle riportate nella Relazione Annuale, in funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.



# PARTE I: L'ORGANISMO

## Informazioni generali sull'ente

L'Associazione, nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, attualmente è Onlus di diritto, ed in quanto tale ha adottato in questi ultimi anni le indicazioni delle Linee Guida per il Bilancio degli enti no profit, in particolare nella classificazione dei proventi in base alla loro origine (da contributi su progetti, da contratti con enti pubblici, da raccolta fondi ecc.) e classificazione degli oneri ripartiti per aree gestionali (attività tipiche – realizzazione di progetti, attività accessorie, supporto generale).

Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore", il Decreto Legislativo n.117/2017. Nell'ambito di tali nuove disposizioni, in data 24 ottobre 2020 l'assemblea ordinaria dell'Associazione ha approvato il nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017. Per cui, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

## La missione

L'Associazione è laica e agisce senza fini di lucro, nello spirito di giustizia sociale, mettendo le proprie conoscenze e le proprie capacità al servizio della cooperazione e della solidarietà internazionale. L'Associazione nel suo funzionamento attua i principi di democrazia e uguaglianza senza discriminazioni di genere, di origine, di orientamento sessuale, di caratteristiche fisiche, di religione. L'Associazione mantiene e preserva la sua indipendenza da partiti politici e da enti esocietà, pubblici e privati, italiani e stranieri aventi scopo di lucro.

L'Associazione, nell'ambito dei suddetti principi, persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

a) agire nell'ambito della solidarietà e della cooperazione intese come forma di scambio e reciprocità tra le realtà sociali, culturali ed economiche, attive in Italia e nei paesi del Sud globale;

b) promuovere la giustizia sociale, creare sinergie per costruire una nuova società basata sui valori della solidarietà, della condivisione, dell'uguaglianza tra le persone e tra i popoli, sulle pratiche di lotta ad ogni forma di discriminazione e di sfruttamento, di lotta al patriarcato e allo sviluppo insostenibile.

## Attività di interesse generale

Per il perseguimento degli scopi e delle finalità di cui all'art. 2, l'Associazione svolge, in via principale o prevalente, le seguenti attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117/2017:

1. (n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
2. (w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.
3. (d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
4. (f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
5. (g) formazione universitaria e post-universitaria; inclusa formazione non-formale;
6. (h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
7. (r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
8. (y) gestione e prevenzione del rischio come parte integrante dello sviluppo dei territori (protezione civile ai sensi della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni);
9. (z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione potrà, quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale in Italia e all'estero:

- promuovere lo sviluppo locale autonomo, solidale e sostenibile in armonia con i locali programmi di sviluppo, con i contesti culturali ed ecologici e in sinergia con le competenze e professionalità di ogni territorio;
- promuovere una cultura della contaminazione delle diversità, salvaguardando le specifiche identità ed il loro autonomo divenire per uno sviluppo sostenibile e partecipativo;
- attivare azioni di sensibilizzazione, informazione ed educazione alla cittadinanza globale per diffondere sui territori il dibattito e le problematiche dello sviluppo sostenibile;
- promuovere l'ottica di genere come elemento essenziale di azione strategica trasversale;
- promuovere la prevenzione e fornire aiuto umanitario in situazioni di emergenza e post emergenza considerando la gestione del rischio come parte integrante delle strategie di sviluppo locale;
- promuovere, rafforzare e sostenere le realtà che propongono un modello di economia sociale e solidale basato sulla dignità delle persone e nel rispetto dell'ambiente;
- appoggiare iniziative di tutela e gestione partecipata e sostenibile delle risorse naturali e di promozione del dialogo dei saperi;
- promuovere, rafforzare e sostenere le realtà impegnate nella costruzione della sovranità alimentare;
- contribuire alla costruzione condivisa di comunità aperte basate sul dialogo interculturale, sul riconoscimento della dignità dei percorsi di vita e del diritto alla mobilità.

L'Associazione potrà svolgere attività diverse ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 117/2017 come attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

## Regime fiscale

Come già indicato l'Associazione nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, attualmente è Onlus di diritto, non avendo ancora richiesto l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore.

## Sedi

L'Associazione ha sede legale a Reggio Calabria, Via Margio 13 (frazione di Vito). Ha una sede operativa a Milano, in Via Marco D'Agate 11 ed una sede a Roma, in via Giovanni Maggi n. 27

Sedi all'estero: Palestina - Beit Sahour 470 - West Bank - YMCA street e Gerusalemme - Beit Hanina; Gaza city - Abu Ghalion building; Ecuador: Ufficio centrale a Quito: Calle Francisco Salazar E 14-122 y Mallora, Barrio la Floresta - Ufficio decentralizzato di Portoviejo (Provincia di Manabi): Via Sucre y Atanasio Santos, Portoviejo, Burkina Faso - Ouagadougou, Secteur 23, arrondissement 05, section EZ, lot n°6, parcelle N°10



## Progetti in corso

### **Manabí Resiliente: Consolidamento dei mezzi di sussistenza, potenziando i sistemi di produzione, lavorazione e commercializzazione dei contadini collegati a un Corredor Ecoturistico Comunitario**

*CRIC capofila, con Fundación Terranueva (TE), GAD Provincial Manabí, GAD Cantonal San Vicente – finanziato da Fondo Ítalo Ecuatoriano para el desarrollo Sostenible FIEDS – dal 02/10/2020, previsto per durare 24 mesi, il donor ha proposto al CRIC di prevedere un'estensione di 12/18 mesi del progetto per permettere ai partner e alle comunità di stabilizzare i risultati ottenuti – budget 534.862,60 USD.*

Il progetto si sta realizzando nei Cantoni: San Vicente, Portoviejo (parroquia Riochico), Rocafuerte di la provincia de Manabí.

#### OBIETTIVI

OG: Consolidare i processi di recupero dei mezzi di sussistenza e promozione dello sviluppo sostenibile e dell'uguaglianza di genere nelle comunità dei Cantoni Portoviejo, Rocafuerte e San Vicente della provincia di Manabí.

OS 1: Rafforzare i sistemi di produzione, trasformazione e commercializzazione delle imprese familiari comunitarie sulla base dei risultati della prima fase post- terremoto con un approccio di resilienza, sostenibilità, equità di genere e generazionale.



OS 2: Sviluppare e consolidare la riattivazione dei mezzi di sussistenza, attraverso l'implementazione di un Corridoio Ecoturistico Comunitario e la fornitura di un sistema di mantenimento della catena del freddo per la pesca artigianale, sulla base dei risultati della prima fase post-terremoto, nel cantone San Vicente, provincia di Manabí.

#### SINTESI

Il progetto propone la continuità del progetto "Riabilitazione dei mezzi di sussistenza nelle comunità colpite dal terremoto nei cantoni di Portoviejo, Rocafuerte, Jipijapa e San Vicente nella provincia di Manabí", attraverso un approccio di sviluppo economico territoriale che, a partire dal Corridoio Ecoturistico Comunitario nel cantone di San Vicente, articola i sistemi agro-produttivi diversificati resilienti e di pesca artigianale di San Vicente, Rocafuerte e Portoviejo, con un focus su sostenibilità, genere e equità generazionale.

Si stanno realizzando sistemi agroecologici diversificati resilienti in 170 aziende agricole familiari nelle comunità dei cantoni di San Vicente, Portoviejo e Rocafuerte insieme alla formazione per le famiglie sulle questioni produttive, di trasformazione, commercializzazione e turismo, nonché temi organizzativi e di leadership con un approccio di genere, generazionale e di resilienza.

Questi sistemi sono complementari alla realizzazione di un Corridoio Ecoturistico Comunitario nel cantone di San Vicente e il suo punto di riferimento. un ristorante a Puerto Cabuyal, che ha previsto l'installazione di sistemi di raffreddamento ad energia solare per garantire la catena del freddo nelle comunità di pescatori e nel mercato di San Vicente. Per la sua promozione, si è installato un punto di informazione turistica nella parrocchia di Canoa. Come contributo agli spazi di commercializzazione, si stanno organizzando fiere ed incontri tra produttori e compratori. Si sta inoltre proponendo il pacchetto turistico ad agenzie di viaggio solidali in Italia.

Al progetto stanno partecipando tecnici e autorità dei governi locali di Canoa (parrocchiale), San Vicente (cantonale) e Manabí (provinciale), nonché organizzazioni comunitarie e di secondo grado. Questa

partecipazione sta permettendo di dare forma ad un approccio Sviluppo Economico Territoriale che si sta rivelando molto efficace.

#### DESTINATARI/E

771 persone, di cui 370 donne e 401 uomini

Nel corso del 2022 è stata realizzata da parte del donator una approfondita valutazione del processo, che ha confermato l'importanza e l'impatto positivo di questo intervento.

E' stata quindi proposta una estensione del progetto Manabí Resiliente, della durata di 10 mesi, per rafforzare il componente ecoturistico e la sua sostenibilità, per un totale di 105.000 usd.



Questa nuova fase, che si è avviata nel mese di ottobre 2022, ha come obiettivo:

Garantire la sostenibilità del Corridoio Ecoturistico Comunitario, attraverso il rafforzamento e il coinvolgimento delle comunità e delle imprese nella tutela del proprio patrimonio culturale e naturale, nonché il conseguimento di benefici diretti dall'attività turistica generata, in corresponsabilità con le istituzioni territoriali, secondo le loro competenze per la generazione di politiche pubbliche.



Manabí resiliente

A group of people in green vests on a boat on a river.

CON EL APOYO DE:

Logos of Terra Nueva, Prefectura de Manabí, and Gobierno Autónomo Descentralizado Municipal de San Vicente.

www.corredorecoturisticosanvicente.com Manabí Resiliente CRIC - FIEDS



## Migliorare la resilienza e il sostentamento degli agricoltori palestinesi

CRIC capofila con Land Research Center – LRC finanziato da Tavola Valdese fondi OPM - Budget 36.882,00 Euro – dal 1° dicembre 2021 al 31 marzo 2023 (prorogato)

Il progetto si realizza in Cisgiordania, nel Comune di Sair..

### OBIETTIVI

OG: Rafforzare la resilienza degli agricoltori del villaggio palestinese di Sair attraverso la gestione ottimale delle risorse naturali disponibili e l'accesso alle proprie terre

OS: Contribuire al miglioramento della produttività dei terreni coltivati e alle capacità tecniche e gestionali degli agricoltori della zona.

### DESTINATARI/E

20 famiglie, 126 persone, che potranno connettersi al sistema irriguo per coltivare 10 dumum con irrigazione a goccia e buone pratiche agricole; 120 contadini/e: seguiranno la formazione su buone pratiche agronomiche, gestione di azienda agricola e impianto di irrigazione; 200 famiglie, circa 1260 persone, che potranno accedere facilmente ai propri poderi grazie alla strada agricola realizzata.

### SINTESI

Focalizzandoci sul diritto dei palestinesi di accedere alle loro terre e alle proprie risorse idriche, l'intervento contribuisce all'uso efficiente delle risorse naturali e alla sicurezza alimentare dell'area di Sair. Esiste un depuratore che tratta le acque fognarie per fini agricoli ma, per mancanza di investimenti solo una piccola parte dell'acqua viene utilizzata. L'installazione di sistemi di irrigazione a goccia risulta fondamentale per lo sviluppo dell'area, assieme con la messa a dimora di piante da frutto. L'impianto permette agli agricoltori della zona di aumentare la propria capacità produttiva e di rafforzare la propria resilienza.

Durante il 2022 si è riabilitata una strada agricola che facilita l'accesso degli agricoltori alle terre e la commercializzazione dei prodotti. A supporto di questi interventi stiamo realizzando delle formazioni sul miglioramento delle pratiche agricole, dalla fertilizzazione dei suoli, grazie ad una maggiore disponibilità di acqua, alla gestione di un'azienda agricola. Alla fine del progetto l'esperienza verrà capitalizzata e trasmessa alla comunità e alle autorità competenti.



Questo progetto è stato presentato a copertura del cofinanziamento previsto nel progetto LiBiladina. Per questo motivo, dato il protrarsi delle pratiche per l'avvio di questo, è stato necessario sospenderlo e riprendere le attività a gennaio 2023. Nei primi mesi del 2023 sarà realizzato l'impianto di irrigazione a goccia (già contrattato) e finalmente saranno distribuite le piante alle famiglie di agricoltori.

## **Agroecologia e sementi locali per il rafforzamento della resilienza dei piccoli produttori e delle piccole produttrici e la promozione della sovranità alimentare in Burkina Faso**

*CRIC capofila con l'Association pour la Promotion de la Souveraineté Alimentaire YELEMANI – finanziato da 8x1000 IRPEF a diretta gestione statale – budget 350.691 Euro – avvio 17/10/22*

Il progetto si realizza in Burkina Faso nel Comune di Loubila

### **OBIETTIVI**

OG: contribuire al rafforzamento della capacità di resilienza di piccoli produttori e produttrici in Burkina Faso attraverso strategie a breve e lungo termine per far fronte alle crisi alimentari e climatiche.

OS: promuovere la sovranità alimentare attraverso la diffusione dell'agroecologia, l'utilizzo delle sementi locali e il rafforzamento dei mezzi di sussistenza per concretizzare il diritto ad un'alimentazione sana, equilibrata e culturalmente appropriata nella regione del Plateau Central.

### **SINTESI**

Il progetto prevede un programma integrato a partire da una ricerca sulle sementi locali: per la scoperta e valorizzazione delle specie autoctone e delle specie neglette, con una raccolta del sapere tradizionale ad esse legato. Una casa dei semi comunitaria per la conservazione ex situ e un campo sperimentale per la conservazione e la riproduzione delle sementi locali in situ permettono di creare una rete di scambio e reciprocità intorno ai semi. Le esperienze vengono presentate in occasione delle fiere «dal seme alla tavola». Si realizzano inoltre formazioni sulle pratiche agroecologiche e vengono realizzati laboratori di educazione alla sovranità alimentare nelle scuole nelle quali si creano anche orti scolastici e si mette in atto un programma di miglioramento dell'offerta delle mense scolastiche.



## DESTINATARI/E

90 produttrici e produttori partecipano alle formazioni in agroecologia; circa 5.000 produttori e produttrici della zona beneficiano della banca di semi; 36 responsabili delle mense scolastiche formate sulle norme alimentari; 1080 studenti di 3 scuole primarie che partecipano ai percorsi di educazione alla sovranità alimentare e beneficiano del miglioramento delle mense scolastiche; 36 insegnanti che coinvolti nella realizzazione del percorso di educazione alla sovranità alimentare avendo così l'opportunità di arricchire il programma scolastico e di acquisire nuove conoscenze.

Nel mese di agosto, la Fondazione Prima Spes ha approvato il progetto **Semi e agroecologia per la resilienza contadina in Burkina Faso** a copertura completa del cofinanziamento di questo progetto, per un totale di 20.000 euro.

Il progetto è stato avviato il 17 ottobre 2022, durante la missione in Italia della responsabile dell'Associazione Yelemani, Blandine Sankara. In questa fase sono stati stipulati gli accordi, selezionato il personale, e la coordinatrice espatriata è partita per avviare la prima fase del progetto.



## **Li-Biladina (alla nostra terra) - Agricoltura sostenibile, lavoro dignitoso e recupero del patrimonio culturale per la resilienza delle comunità della Cisgiordania - AID 012590/07/3**

*CRIC capofila con Fondazione AVSI, Land Research Center – LRC, Mosaic Centre, Bethlem Arab Society for Rehabilitation – BASR. Altri attori coinvolti: Comune di Matera, Comune di Grottole, Wonder Grottole – finanziato da AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Fondi OPM della Tavola Valdese, Fondi propri – budget 1.873.966 – avvio 27/12/22*

Il progetto si propone di migliorare le condizioni di vita delle comunità rurali della Cisgiordania agendo a supporto di comunità rurali vulnerabili nelle località di Taybeh, Sa'ir e Al Burj. Le aree selezionate sono omogenee per caratteristiche ambientali, socioeconomiche e amministrative.

Si intende supportare lo sviluppo di un circuito economico virtuoso che permetta di invertire il processo di progressivo impoverimento economico e culturale delle comunità. Le forze in gioco sono responsabili dell'aumento di una vulnerabilità generalizzata che spinge verso l'abbandono e il conseguente degrado dei territori che, a loro volta, favoriscono la confisca da parte di Israele. I processi in atto stanno riducendo la resilienza ai cambiamenti climatici, aumentando l'insufficienza alimentare e la dipendenza dalla stessa Israele per risorse naturali come l'acqua.

A questo fine l'attivazione di un percorso integrato di gestione del paesaggio, che migliori le produzioni agro-alimentari e supporti il recupero e la fruizione turistica, con tutti gli elementi di pregio che rappresentano la storia e le tradizioni rurali di questi territori, permetterà di attivare meccanismi economici comunitari. Questi, tenendo in debito conto i bisogni particolari della popolazione target, migliorano le capacità locali di generare reddito in modo sostenibile riducendo la vulnerabilità ai cambiamenti climatici e alle crisi alimentari ed affermando il diritto allo sviluppo endogeno. L'intervento mira a rafforzare i comprensori agricoli, supportando le comunità a livello strutturale nel miglioramento e ampliamento delle superfici di coltivazione, attraverso installazioni di sistemi di irrigazione che utilizzano le acque provenienti da impianti di depurazione, la fornitura di mezzi di produzione e nel rafforzamento di alcune filiere alimentari per la commercializzazione di prodotti tipici. Parallelamente si rafforzeranno le capacità tecniche di produzione sostenibile, di trasformazione e commercializzazione di prodotti tipici che rappresentano un valore competitivo unico.

Dall'altro lato il progetto valorizza gli elementi di pregio del paesaggio storico naturale partendo dall'esperienza sviluppata in El Burj dal progetto "Sumud in libera terra" (AID 10928). In questo senso si continuerà il restauro e conservazione della cittadella di El Burj e delle case-grotta a testimonianza delle antiche dimore, e con gli stessi metodi si interverrà sulla chiesa di S. George a Taybeh e sul sistema di terrazzamenti in pietra, si promuoverà un circuito turistico con sentieri rurali, storico-naturalistici e gastronomici sostenendo l'incremento di domanda-offerta di turismo locale e internazionale.

Un'attenzione particolare sarà dedicata all'inclusione delle persone con disabilità e dei segmenti più emarginati (giovani e donne) nei circuiti lavorativi e culturali promossi dal progetto; verranno messi a disposizione dei beneficiari strumenti tecnici e finanziari attraverso cui valorizzare e migliorare le competenze, rendersi più competitivi sul mercato del lavoro e promuovere la nascita di micro e piccole imprese. Poiché nessuno deve essere lasciato indietro, le persone con disabilità avranno accesso a servizi e dispositivi necessari per condurre una vita dignitosa. Per l'esecuzione del progetto i partner metteranno a disposizione l'expertise e le capacità stabilite sul territorio.

L'intervento agricolo sarà guidato dal Land Research Center che svilupperà le azioni di mobilitazione dei partecipanti per il miglioramento delle terre agrarie l'installazione dei sistemi irrigui e la formazione di capacità degli agricoltori; l'intervento di restaurazione degli edifici storici sarà coordinato dal Mosaic Center il quale si incaricherà altresì delle campagne di scavo. Allo stesso tempo si miglioreranno le capacità di realizzazione di artigianato locale legato al patrimonio storico e si formeranno i giovani nell'offerta di servizi turistici legati alla fruizione dei luoghi. AVSI si occuperà del sistema di monitoraggio con il contributo dei partner e coordinerà le attività di supporto al miglioramento e commercializzazione dei prodotti tipici del territorio al fine di una loro collocazione sul mercato locale e/o turistico.

BASR sarà responsabile di tutti gli aspetti legati all'inclusione sociale ed economica delle persone con disabilità, sia per quanto concerne il loro inserimento stabile nel tessuto sociale che nella ricerca di un lavoro degno per il raggiungimento dell'autonomia.

Il progetto intende provocare un cambio sull'uso produttivo e sostenibile delle risorse naturali (terra, acqua) riducendo gli impatti ambientali, mitigando gli effetti del cambiamento climatico, conservando il paesaggio e la biodiversità, e dall'altro migliorando le capacità delle comunità locali potenziando le abilità tecnico-produttive e creando valore aggiunto lungo le filiere alimentari e le attività turistiche

**OBIETTIVO GENERALE:** Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità rurali marginali della Cisgiordania attraverso il rafforzamento dei circuiti locali di economia rurale sostenibile e inclusiva che valorizzi le risorse agricole, storico culturali e ambientali

**OBIETTIVO SPECIFICO:** Migliorare le condizioni economiche delle comunità rurali di El Burji, Sa'ir e Taybeh, attraverso una produzione alimentare sostenibile e resiliente ai cambiamenti climatici, la promozione di filiere alimentari coordinate con lo sviluppo turistico ed il fomento di attività imprenditoriali sostenibili, focalizzate alla crescita economica inclusiva

**RISULTATO 1 -** Migliorata la produzione alimentare, sostenibile e inclusiva nelle comunità di Taybeh e Sa'ir con tecniche irrigue e di riabilitazione agricola

**RISULTATO 2 -** Rafforzamento dell'identità locale attraverso la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico e fruizione turistica sostenibile ed inclusiva

**RISULTATO 3** Promossa una prosperità inclusiva attraverso lo sviluppo delle capacità locali e il supporto alla creazione di imprese

## Altre attività dell'Organismo

Dal 17 al 24/10/2022 è stata organizzata una bellissima settimana di iniziative con Blandine Sankara in Italia.

Nei diversi incontri abbiamo ricordato suo fratello, Thomas Sankara e la sua rivoluzione della dignità, e abbiamo riflettuto sul fatto che, per una delle rare volte, è il nord del mondo a trarre ispirazione dalle pratiche ideate e sperimentate in Burkina Faso, nel sud del mondo. Ebbene sì, anche l'Africa ha qualcosa da insegnare e trasmettere in questa epoca di pensiero unico e modelli di sviluppo tarati sulle società occidentali. Ma Blandine Sankara è andata oltre, condividendo le lotte e la resistenza che conduce quotidianamente tramite il lavoro di Yelemani Association de Promotion de la Souveraineté Alimentaire che coordina da 10 anni. La sovranità alimentare e l'agroecologia come pratica decoloniale, per destrutturare le mentalità colonizzatrice e colonizzata, per decostruire la narrazione, per ripensare i concetti di aiuto e di sviluppo, perché senza vera conoscenza, consapevolezza, dialogo e rispetto non ci può essere aiuto, perché l'aiuto utile non è quello materiale ma è quello che si costruisce cambiando prospettiva e punto di vista. Ma soprattutto impegnandosi ognuna sui propri territori, perché ciò che accade in un luogo, prima o poi inevitabilmente impatta anche il resto del mondo. È qui che è allora più che mai necessario unire le lotte. Grazie di cuore a Blandine e a tutte le realtà che hanno reso possibili questi incontri:

Mackda Ghebremariam Tesfau, Marie Moïse, Csoa eXSnia, Antonio Onorati, Francesco Piobbichi, Rosarno Filmfestival - Fuori dal ghetto, Giovanni Maiolo, Ciavula, Amministrazione Comunale Cinquefrondi, Comune di Caulonia, Alessandra Corrado, Ricerca Dispes Unical, Yelemani

Conferimento della cittadinanza onoraria a Thomas Sankara a Caulonia:

<https://www.ciavula.it/.../cittadinanza-onoraria-a.../>

<https://www.ciavula.it/.../blandine-sankara-a-caulonia.../>

<https://www.facebook.com/.../a.106104985.../133393836134444/>

Cerimonia al Comune di Cinquefrondi:

<https://fb.watch/gmh-O2rGQc/>

Al Rosarno Film Festival nella tendopoli di San Ferdinando:

<https://www.facebook.com/radiociroma/videos/822247748900333>

Il Seminario a UNICAL: <https://www.youtube.com/watch?v=dNuQto88Tnl>



## Progettazione

Nelle schede seguenti i risultati dell'attività di progettazione realizzata nel corso del 2022:

### Progetti approvati e che si avvieranno nel corso del 2023

paese	titolo	donor	durata	capofila	partners	budget	donor
Italia	Campagne aperte: laboratorio di pratiche territoriali per promuovere dignità di vita e di lavoro	Fondazione Sud	36 mesi	CRIC	ARCI, Nuvola Rossa, Medu, Mediterranea Hope, UNICAL, Recosol	728.022	460.000
Ecuador	Bioinsetticida de Neem: innovación en prácticas agroforestales para la seguridad alimentaria y recuperación verde, en comunidades campesinas de las provincias de Manabí y Los Ríos	FIEDS3	10 mesi	CRIC	Terranueva, FOCAZNOM, GAD San Vicente, GPM	1.078.129	748.516
Palestina	Contributo alla sicurezza alimentare delle famiglie residenti nelle aree rurali in area C della parte meridionale della Cisgiordania (Betlemme e Hebron)	8x1000 gestione statale	12 mesi	CRIC	Land Research Center LRC	308.995	297.595
Palestina	Migliorare la resilienza e il sostentamento degli agricoltori palestinesi	8x1000 gestione statale	6 mesi	CRIC	Land Research Center	64.700	64.700

### Progetti in valutazione

Ecuador	Promozione della transizione agroecologica, bioinsetticida di Neem e intercambio di buone pratiche tra Sud del mondo per la sicurezza e la sovranità alimentare in Ecuador"	8x1000 gestione statale	10 mesi	CRIC	Terranueva, FOCAZNOM, GAD San Vicente, GPM	203.324	160.350
Ecuador	Neem Bioinsetticide: innovazione nelle pratiche agroforestali per la sicurezza alimentare	Charlemagn e FAI	12 mesi	CRIC	Terranueva, FOCAZNOM, GAD San Vicente	132.821	94.784

### Progetti da ripresentare

Ecuador	Neem Bioinsetticide: innovazione nelle pratiche agroforestali per la sicurezza alimentare	San Zeno	12 mesi	CRIC	Terranueva, FOCAZNOM, GAD San Vicente Mediterranean	132.821	94.784
Italia	Rigenera! Pratiche di riqualificazione ecosociale nella Piana di Gioia Tauro	Fondazione con il Sud		Nuvola Rossa	Hope, Nuvola Rossa	59.610	59.610
Burkina	Diritto al cibo, agroecologia e sementi locali per il rafforzamento della resilienza dei contadini e delle contadine	8x1000 Battisti		CRIC	Yelemani Open Arms Italia, Espace Culturel Gambidi	72.129	42.668
Burkina	noWhere: il senso dell'emigrazione Open fields, open minds: empatia e contaminazione per la costruzione di territori inclusivi	Tavola Valdese	12 mesi	CRIC		77.040	73.880
Italia		Tavola Valdese	12 mesi	CRIC	Diritti a Sud Progetto Diritti, MEDU, UNICAL, CISS, Stellaria, DaSSud	52.290	41.580
Italia	Campagne Aperte per territori sostenibili	AICS ECG	36 mesi	CRIC	Mediterranean Hope, Nuvola Rossa	653.203	587.882
Italia	Open fields: a laboratory of territorial practices to promote dignity of life and work	UE (EPIM)		CRIC		112.570	112.570

## PARTE II: GESTIONE E BILANCIO

### Informazioni generali

Il bilancio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente Relazione di Missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli del Codice Civile, nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") *"la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."*

I criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe. La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Direttiva n. 2013/34/UE recepita con D. Lgs. n.139 del 18/8/2015 entrato in vigore il 1/1/2016.

A partire dal 1° gennaio 2016 si applica la nuova edizione dell'OIC 12, e successivi emendamenti emessi in data 29 dicembre 2017.

Organismo Italiano di Contabilità (OIC) n. 35, febbraio 2022 – Il formato di bilancio utilizzato nel 2021 ha tenuto conto dei suggerimenti contenuti in questo documento.

### Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile ed al D. Lgs. n.139 del 18/8/2015.

**Immobilizzazioni finanziarie:** Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

**Crediti:** I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

**Disponibilità liquide:** Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

**Ratei e risconti:** I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

**Partecipazioni:** Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Esse non rappresentano un investimento strategico, ma una condivisione di missioni di altri organismi da parte della nostra associazione.

**TFR:** Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

**Fondi per rischi e oneri:** era stato istituito un Fondo rischi, a fronte di possibili richieste di rimborso da parte di Enti donors per ineleggibilità di spese. Il fondo rischi presente in bilancio era composto da una parte computata sulla base di una percentuale forfettaria e basata sullo storico delle contestazioni mosse dagli enti finanziatori a seguito del controllo dei progetti. Un'altra era stata stanziata a seguito di contestazioni già mosse dagli enti finanziatori, con un importo stimato sulla base delle analisi delle contestazioni mosse e delle relazioni inviate. Infine, una parte era destinata

a coprire eventuali perdite su crediti di fornitori ed altri debiti di vecchia data e difficile reperimento; Fondo svalutazione crediti per quei crediti di certa Inesigibilità.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta: Normalmente i crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, e le differenze di cambio sono contabilizzate. Nel 2022 le spese di un progetto finanziato dal FIEDS in Ecuador sono state contabilizzate in euro esattamente utilizzando i cambi decisi dal donator, per gli altri progetti si è usato infoeuro.

Normalmente i crediti e i debiti di progetti interamente gestiti all'estero sono contabilizzati al cambio medio del periodo di esecuzione dei progetti. Per quel che riguarda però il progetto FIEDS2, sempre realizzato in Ecuador in usd, è stato utilizzato per tutti i movimenti (crediti, debiti, proventi e spese) il cambio euro/usd dell'avvio del progetto, corrispondente alla prima erogazione.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e debiti a breve termine - incluse le quote correnti dei crediti e debiti a medio lungo termine e dei fondi liquidi in valuta estera - sono accreditati e addebitati al conto economico come componenti di natura finanziaria.

Debiti: I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi: Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica, artt. 2423 – 2425 bis del codice civile.

Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale; Non sono stati effettuati accorpamenti ed eliminazioni, eventuali accorpamenti verranno effettuati solo dopo tre anni consecutivi in cui risulteranno valori in zero. All'interno del Conto Gestionale è stato messo in evidenza l'apporto e le spese relative a partners di progetto.

Postilla alla nota integrativa: per un mero errore di digitatura contabile nell'anno 2021 il disavanzo anni precedenti è stato iscritto alla voce A) I) 1). Nel 2022 è stato iscritto correttamente alla voce A) III) 1). Sottolineiamo che questo errore contabile non ha portato alcun tipo di vantaggio o svantaggio di alcuna natura all'Organismo, il valore del patrimonio netto è invariato.

## Stato patrimoniale

Non risultano immobilizzazioni immateriali e materiali.

### **Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Esse non rappresentano un investimento strategico, ma una condivisione di missioni di altri organismi da parte della nostra associazione. Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 4.514,75

Le immobilizzazioni sono costituite come segue: partecipazione con sottoscrizione di quote di capitale sociale di tre cooperative, Altreconomia scarl, CTM-Altromercato scarl, Etimos scarl. e di Banca Etica.

L'adesione e sottoscrizione a tali partecipazioni è dovuta alla condivisione di una comune progettualità pluriennale.

### **DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI**

Mutuo chirografario con Banca Etica, stipulato nel 2020, durata sino a luglio 2027. Totale residuo oltre 12 mesi euro 95.001,74. Garanti: Fideiussione delle 3 componenti del Consiglio Direttivo del CRIC.

Prestito Solievo con Banca Intesa, durata sino a dicembre 2026. Totale residuo oltre 12 mesi euro 16.938,78. Garante: legale rappresentante CRIC.

Rateizzazione dei tributi (Irpef 2011): In data 25/11/21 è stato accettato l'ultimo accordo di rateizzazione, 72 rate da pagare fino al 30/11/2027 per un totale di euro 23.124,67. Avendo pagato le quote con regolarità, il debito oltre esercizio sino al 2027 ammonta ora ad euro 17.276,13. Questo è un debito che, assieme con altri di minore entità già saldati, si era generato nel 2011, a causa della mancata presentazione del 770 emersa in seguito, e relazionata alle vicende legali con l'amministratrice dell'epoca.

Debiti con soci/e e collaboratori/trici: Nel corso degli ultimi 10 anni soci e socie del CRIC in virtù di una condivisione dell'esperienza e per contribuire ad alleviarne la situazione finanziaria, hanno sostenuto l'organismo attraverso un sostegno finanziario sostanzioso. Per permettere l'attuazione della Strategia di uscita dai debiti pregressi in maniera graduale e senza incidere nell'operatività, tra il 2019 ed il 2021 sono stati ristrutturati questi debiti, con accordi di rateizzazione dal 2024 al 2030 Per complessivi euro 363.298,00. Inoltre, secondo gli accordi di ristrutturazione dei debiti firmati con le socie ed i soci, a fronte di questa rateizzazione verranno effettuate al CRIC donazioni per euro 39.400,00. A chiusura 2022 il totale dei debiti con soci/e e collaboratori/trici con dilazioni firmate oltre esercizio ammonta a euro 308.721, anche considerando che una quota degli accordi di dilazione firmati è iscritta entro esercizio e verrà saldata nel corso del 2023.

### **Il totale dei debiti di durata residua superiore a 5 anni è di euro 437.937**

Segnaliamo che già in questa prima parte del 2023 sono stati rispettati gli accordi e le rateizzazioni previste; quote degli accordi di dilazione, rate dei mutui e dei tributi rateizzati risultano in regola.

Fideiussioni: Nel corso del 2022 è stata finalmente svincolata la fideiussione stipulata con Banca Etica per la realizzazione del progetto AID10928, di euro 236.899,00, a firma di 3 soci/e come garanti, progetto chiuso e rendicontato nel 2021. Purtroppo, i lunghi tempi di revisione del rendiconto finale hanno causato spese non previste per 6 mesi di fideiussione aggiuntiva, poiché le modalità di Banca Etica non prevedono il pagamento in unica quota ma trimestrale sino allo svincolo.

Nel 2022 è stato approvato il progetto AID012590/07/3, comunicatoci ufficialmente a luglio. Nonostante le avessimo avviate già prima della comunicazione ufficiale, le gestioni con Banca Etica per la fideiussione sono durate però molto a lungo, costringendoci chiedere diverse proroghe, finché a dicembre abbiamo deciso di rivolgerci alla SISCOS. La stessa ci ha proposto Bene Assicurazioni s.p.a. ma, per poter stipulare la fideiussione in una settimana ci ha chiesto di inserire come co-obbligato il partner italiano del progetto, la Fondazione AVSI, che ha accettato. Abbiamo quindi aperto un conto a firma congiunta tra le due associazioni italiane, dove è stata depositata la prima trancia di AICS il 27 dicembre 2022. Il costo della fideiussione, pagata in unica quota, è stato considerevolmente più basso dei costi di Banca Etica.

## DURATA RESIDUA INFERIORE A 5 ANNI

### Crediti

Quote associative o apporti ancora dovuti: Il saldo è di euro 9.357,00 e rappresenta residue quote dovute e non versate, sono soggette a rettifica nell'eventualità di dimissioni, esclusione o recesso. Poiché le/gli stesse/i soci/e hanno contestualmente effettuato numerosi prestiti societari infruttiferi in questi anni, dal 2019 in poi, in accordo coi soci e socie, una quota degli stessi viene devoluta a copertura delle quote regolari pregresse.

<b>CREDITI DI STRUTTURA</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>6) verso altri enti del Terzo Settore</b>	<b>3.264,47</b>	<b>0,00</b>
1) verso altri enti del Terzo Settore entro 12 mesi	3.264,47	0,00
<b>9) crediti tributari</b>	<b>17.465,25</b>	<b>23.756,81</b>
1) crediti tributari entro 12 mesi	17.465,25	23.340,61
2) crediti previdenziali entro 12 mesi	0,00	416,20
<b>12) verso altri</b>	<b>5.355,05</b>	<b>1.905,07</b>
1) verso altri entro 12 mesi	5.025,05	1.575,07
2) verso altri oltre 12 mesi	330,00	330,00
<b>TOTALE</b>	<b>26.084,77</b>	<b>25.661,88</b>

Nel 2022 i crediti di Struttura, che nella nuova logica di bilancio corrispondono alle attività di supporto generale, ammontano a euro 25.661,88. Per la maggior parte sono rappresentati dall'IVA anticipata del CRIC in Ecuador. Nonostante le norme affermino il diritto al rimborso della quota dell'IVA spesa sui progetti (che per questo motivo non viene riconosciuta dai donor) in realtà sono oramai molti anni che il credito si accumula senza che si riceva alcun rimborso. Nel 2021, grazie alle gestioni di un gruppo folto di ONG, sono state riattivate le trattative con il ministero per la risoluzione di questo problema e sono arrivate le prime erogazioni, anche se nel frattempo i crediti generati dall'esecuzione del progetto FIEDS sono nuovamente aumentati.

<b>CREDITI PER PROGETTI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>3) verso enti pubblici</b>	<b>502.644,03</b>	<b>196.186,72</b>
1) crediti verso enti pubblici entro 12 mesi	312.279,51	5.822,20
<i>progetti in corso - crediti per Contratto con enti pubblici entro 12 mesi</i>	0,00	5.822,20
<i>progetti terminati</i>	0,00	0,00
2) crediti verso enti pubblici oltre 12 mesi	190.364,52	190.364,52
<i>progetti in corso - crediti per Contratto con enti pubblici oltre 12 mesi</i>	0,00	0,00
<i>progetti terminati</i>	0,00	190.364,52
<b>4) verso soggetti privati e contribuiti</b>	<b>25.817,24</b>	<b>0,00</b>
1) crediti verso soggetti privati e contribuiti entro 12 mesi	25.817,24	0,00
2) crediti verso soggetti privati e contribuiti oltre 12 mesi	0,00	0,00
<b>6) verso altri enti del Terzo Settore</b>	<b>3.264,47</b>	<b>17.935,03</b>
1) crediti verso altri enti del Terzo Settore entro 12 mesi	3.264,47	17.935,03
<i>progetto - fatture da ricevere enti del Terzo Settore a fronte trasferimenti entro 12 mesi</i>	0	17.935,03
2) crediti verso altri enti del Terzo Settore oltre 12 mesi	0,00	0,00
<b>9) crediti tributari</b>	<b>17.465,25</b>	<b>464,89</b>
1) crediti tributari entro 12 mesi	17.465,25	464,89
<i>progetto - crediti tributari entro 12 mesi</i>	0	271,51
<i>progetto - crediti previdenziali entro 12 mesi</i>	0	193,38
2) crediti tributati oltre 12 mesi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>549.190,99</b>	<b>214.586,64</b>

Crediti per Progetti: crediti per progetti in corso: si tratta di progetti non conclusi al termine dell'esercizio, e specificamente dell'estensione del progetto FIEDS per 5.822,20 euro. Progetti terminati: si tratta di anticipi realizzati dall'Organismo per progetti imputati a esercizi precedenti ed ancora non saldati. Queste partite di crediti e debiti di vecchia data sono stati oggetto anch'essi di una revisione, laddove rispetto ai valori del 2020 si sono ridotte del 50%. Questo lavoro di rettifica e confronto si prevede proseguirà, portando a ripulire anche queste voci finalmente nel bilancio 2023. Il totale dei Crediti per progetti ammonta a euro 214.586,64.

**Disponibilità liquide:** Alla chiusura del presente esercizio le liquidità ammontano a euro 1.164.959,15. Questo valore molto alto è dovuto principalmente all'erogazione di euro 1.068.000 effettuata da AICS per il progetto AID012590/07/3 in data 27 dicembre 2022.

## Debiti

Il totale dei debiti nel 2022 ammonta ad euro 708.578,73, di cui 437.937,65 superiori a 5 anni, come precedentemente descritto. **Il totale dei debiti di durata residua inferiore a 5 anni è di euro 270.641,08**

Riportiamo le tabelle della totalità dei debiti, suddivise per Struttura e Progetti. Abbiamo evidenziato in queste le voci rateizzate o dilazionate, frutto degli accordi di rateizzazione e delle rottamazioni firmate negli anni precedenti. Come si può notare, la quasi totalità dei debiti di struttura risultano rateizzati e dilazionati, e si sta procedendo ai pagamenti previsti, in base al Piano deliberato lo scorso anno e presentato ad AICS.

Tra i debiti per progetti si fa notare che gli Atri debiti corrispondono a Debiti verso enti del Terzo Settore ossia alla quota di saldo finale del donator spettante ai partner, oppure ad una percentuale del finanziamento, in attesa dei risultati della revisione del rendiconto. I debiti attualmente entro esercizio corrispondono a progetti per i quali si prevede una chiusura della pratica ed erogazione durante l'anno da parte dell'ente finanziatore. Le partite di crediti e debiti con gli altri enti del Terzo Settore sono stati oggetto anch'essi di una revisione. Sono stati in parte rivisti e rettificati con i nostri partners. Una ultima parte sarà verificata nel corso del 2023.

### TOTALITA' DEI DEBITI (DURATA SUPERIORE ED INFERIORE AI 5 ANNI)

DEBITI DI STRUTTURA	2021	2022	rateizzati o dilazionati
1) Debiti verso banche	156.728,00	136.755,66	136.755,66
1) debiti verso banche entro 12 mesi	18.704,45	24.815,14	
2) debiti verso banche oltre 12 mesi	138.023,55	111.940,52	
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	170.625,22	136.457,26	131.077,26
1) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti entro 12 mesi	42.888,57	28.757,28	
2) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti oltre 12 mesi	127.736,65	107.699,99	
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	108,00	0,00	
1) debiti verso enti della stessa rete associativa entro 12 mesi	108,00	0,00	
2) debiti verso enti della stessa rete associativa oltre 12 mesi	0,00	0,00	
7) Debiti verso fornitori	1.517,00	1.517,00	
1) debiti verso fornitori entro 12 mesi	1.517,00	1.517,00	
2) debiti verso fornitori oltre 12 mesi	0,00	0,00	
9) Debiti tributari	14.437,66	10.340,97	10.340,97
1) debiti tributari entro 12 mesi	8.204,12	7.543,54	
2) debiti tributari oltre 12 mesi	6.233,54	2.797,44	
10) Debiti verso istit.previd. e secur.sociale	4.418,02	3.658,22	3.658,22
1) debiti verso istit.previd. e secur.sociale entro 12 mesi	4.418,02	3.658,22	
2) debiti verso istit.previd. e secur.sociale oltre 12 mesi	0,00	0,00	
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	213.676,45	199.385,45	
1) debiti verso dipendenti e collaboratori entro 12 mesi	9.403,00	2.940,00	
2) debiti verso dipendenti e collaboratori oltre 12 mesi	204.273,45	196.445,45	193.709,44
<b>TOTALE</b>	<b>561.510,34</b>	<b>488.114,56</b>	<b>475.541,55</b>

DEBITI SU PROGETTI	2021	2022	rateizzati o dilazionati
2) Debiti verso altri finanziatori	91.160,31	68.660,31	58.856,58
1) debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	0,00	0,00	
2) debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	91.160,31	68.660,31	
7) Debiti verso fornitori	13.603,04	5.478,37	
1) debiti verso fornitori entro 12 mesi	11.045,91	2.921,24	
2) debiti verso fornitori oltre 12 mesi	2.557,13	2.557,13	
9) Debiti tributari	10.413,50	3.989,46	3.989,46
1) debiti tributari entro 12 mesi	6.407,55	840,99	

2) debiti tributari oltre 12 mesi	4.005,95	3.148,47	
10) Debiti verso istit.previd. e secur.sociale	1.871,26	929,12	929,12
1) debiti verso istit.previd. e secur.sociale entro 12 mesi	1.871,26	929,12	
2) debiti verso istit.previd. e secur.sociale oltre 12 mesi	0,00	0,00	
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.575,24	5.475,24	5.475,24
1) debiti verso dipendenti e collaboratori entro 12 mesi	0,00	900,00	
2) debiti verso dipendenti e collaboratori oltre 12 mesi	4.575,24	4.575,24	
12) Altri debiti	496.181,47	135.931,66	
1) altri debiti entro 12 mesi	372.875,38	12.625,57	
2) altri debiti oltre 12 mesi	123.306,09	123.306,09	
<b>TOTALE</b>	<b>617.804,83</b>	<b>220.464,16</b>	<b>69.250,40</b>

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per Tfr ammonta a euro 7.864,53

### Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi era stato inizialmente istituito per tenere in considerazione rischi legati alla realizzazione di progetti, considerando possibili tagli da parte del donator, soprattutto nei progetti condotti in partenariato. Nel 2022, a chiusura del progetto AID 10928, sono emerse delle perdite legate a spese non riconosciute da parte di AICS per euro 5.537,25, una spesa sostenuta dal partner per euro 540 e 6 mesi di spese di fideiussione derivanti dai tempi di revisione di AICS. E' stato quindi utilizzato il fondo rischi per un totale di euro 8.506,25. Nel corso del 2023 contiamo di ripristinare il Fondo rischi per progetti soprattutto perché saranno avviate molte iniziative, e quasi tutte in partenariato.

### Ratei e Risconti Attivi

Non ci sono ratei e risconti attivi.

### Movimentazione delle voci di patrimonio netto

In conformità con le indicazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) n. 35, febbraio 2022, sono state utilizzate le riserve vincolate. Nello specifico, nel Patrimonio vincolato – Riserve vincolate destinate a terzi sono stati registrati:

progetto AID012590/07/3 erogati il 27/12/22 proventi nel 2023 1.068.000,00 euro

progetto FM-247/2020 erogati il 31/10/22, non avviato proventi nel 2023 154.797,30 euro

La situazione dei disavanzi precedenti al 2011, pur essendo stata ripianata in parte negli ultimi anni per oltre 300.000,00 euro, come già detto la nuova Strategia di azione dell'Organismo prevede una sostanziale ed importante accelerazione del processo di uscita dalla situazione debitoria.

## Rendiconto gestionale

### A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

#### Ricavi, rendite e proventi

I Proventi e le Erogazioni legati alle attività di interesse generale, ossia all'esecuzione di Progetti, sono pari a complessivi €201.504,22 e sono riferiti ai contributi per la realizzazione delle iniziative progettuali promosse nel corso del 2022 ricevuti da organismi pubblici, persone giuridiche e fisiche private, per competenza, come di seguito dettagliato:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2022	2021
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	676,00	728,00
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Erogazioni liberali	20.002,66	24.724,96
5) Proventi del 5 per mille	843,29	884,24
6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
6a) Proventi da contratti con <u>soggetti privati</u>	20.000,00	17.236,07

<i>progetto Prima Spes Burkina Faso</i>	20.000,00	0,00
<i>progetto UNAR</i>	0,00	6.171,47
<i>progetto Tavola Valdese Palestina 2021</i>	0,00	11.064,60
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
9) Proventi da contratti con <u>enti pubblici</u>	146.932,27	461.479,53
<i>progetto Sumud</i>	0,00	0,00
<i>progetto CampageAperte</i>	0,00	105.970,24
<i>progetto FIEDS 2</i>	146.932,27	165.163,79
<i>progetto 112/2019 - 8X1000 Burkina Faso</i>	0,00	190.345,50
10) Altri ricavi, rendite e proventi	13.050,00	39.550,58
<i>a) Apporto di Partners per realizzazione di Progetti</i>	13.050,00	39.550,58
11) Rimanenze finali	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>201.504,22</b>	<b>544.603,38</b>

Proventi da contratti: si tratta di Contratti firmati per la realizzazione di progetti, accordi sinallagmatici. Abbiamo aggiunto la voce *6a) Proventi da contratti con soggetti privati* poiché nel caso di questi soggetti era prevista solo la voce "contributi" mentre abbiamo anche Progetti finanziati, nella fattispecie il progetto finanziato da Prima Spes a copertura del cofinanziamento dovuto dal CRIC sul progetto 112/2019 Burkina Faso.

Erogazioni, ricavi non legati a contratti con enti pubblici o privati: nel nuovo formato di bilancio tutte queste entrate sono state inserite nel riquadro A. In realtà di queste una parte andrà quindi a copertura dell'apporto CRIC previsto su progetti, mentre una parte sarà inserita nel riquadro E a sostenere il funzionamento generale della struttura affinché i progetti possano essere realizzati. Nel 2022 tutti i fondi raccolti sono stati destinati a copertura dell'apporto sui progetti.

Altri ricavi, rendite e proventi: i progetti in cui il CRIC è capofila di un partenariato vengono inseriti nel sistema contabile per intero al momento dell'approvazione, comprese le quote gestite dai partners e l'apporto previsto totale. Questo perché in quanto capofila il CRIC è comunque responsabile di fronte al donator, e quindi ne deve rispondere interamente in caso di mancata esecuzione o mancato apporto dei partner. Coerentemente, vengono quindi iscritte al rendiconto gestionale sia le spese realizzate dai partner con fondi donator che le spese sostenute con fondi propri e quindi l'apporto corrispondente. In questo modo a fine progetto quanto riportato in bilancio corrisponde esattamente a quanto rendicontato al donator. Per evidenziare questa voce è stata inserita la sottovoce *10a) Apporto Partners per la realizzazione dei progetti*, che corrisponde allo stesso valore alla voce *12) Spese di progetto sostenute dai Partner, fondi partner*. Entrambe non transitano dai conti del CRIC, ma non modificano il risultato d'esercizio permettendo la coerenza totale con i rendiconti dei progetti. Nel 2022 questa voce corrisponde all'apporto del Land Research Center relativo al progetto della Tavola Valdese in Palestina

## Costi e oneri

Le spese per l'attuazione dei progetti (ossia la nostra Attività di interesse generale) sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 158.257,97. Vogliamo sottolineare che, a differenza dei precedenti bilanci, nel Quadro A non sono presenti unicamente proventi/spese corrispondenti ai rendiconti dei progetti, ma tutte le voci riconducibili all'attività di interesse generale.

Le spese per la realizzazione di progetti nelle voci materie, servizi, godimento beni di terzi e personale sono riportate nel loro totale, sia che si tratti di fondi del donator sia dell'apporto proprio del CRIC, a differenza del bilancio 2021 in cui le spese realizzate dai partners con fondi donator erano evidenziate separatamente in una unica voce.

Rimangono invece separate le spese sostenute dai partners con fondi propri (così come nel Quadro A dei ricavi) poiché si tratta di somme che non transitano dai conti del CRIC.

Personale: È stata aggiunta la sottovoce *4a) Personale CRIC all'estero*, con i costi totali sostenuti, per non confondere le informazioni relative ai tributi ed oneri sociali dovuti per il personale contrattato in Italia. Per lo stesso motivo le spese per il personale sostenute dai partners (in Italia e all'estero) sono segnalate separatamente.

<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.068,98	81.332,56
2) Servizi	51.684,72	148.775,85
3) Godimento di beni di terzi	0,00	7.482,55
4) Personale	4.700,00	84.795,33

4a) Personale CRIC all'estero costi generali	65.556,27	57.784,27
4b) Personale partners costi generali	2.625,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	10.573,00	4.738,00
<i>spese di fidejussioni per progetti</i>	<i>10.573,00</i>	<i>4.738,00</i>
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
11) Spese di Progetto sostenute dai Partners - fondi donors	0,00	190.388,09
12) Spese di Progetto sostenute dai Partners - fondi partner	13.050,00	39.550,58
<b>Totale</b>	<b>158.257,97</b>	<b>614.847,23</b>

Il Quadro A presenta un avanzo di euro 43.246,25, ma soprattutto una forte contrazione del volume complessivo di ricavi e spese. Come già segnalato, nel 2022 i progetti realmente attivi sono stati 2 (Progetto FIEDS 2, Tavola Valdese Palestina) mentre tutti i progetti approvati e/o già erogati a fine 2022 si avvieranno nel 2023: si tratta di 7 iniziative, ossia LiBiladina, 8x1000 statale 2021 e 2022 in Palestina, Campagne Aperte in Italia, progetto Neem in Ecuador, 8x1000 statale e Prima Spes in Burkina Faso.

## B) ATTIVITÀ DIVERSE

Non sono state realizzate attività diverse

## C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel 2022 sono stati raccolti 341 euro nella campagna di sostegno al CRIC con l'ausilio delle Agende permanenti realizzate nel 2020 e rimaste in parte invendute per via delle restrizioni nella realizzazione di banchetti e ferie. E' stato realizzato anche un investimento nel lavoro di una persona che ha rinnovato gli strumenti per la raccolta del 5x1000 ed ha formulato proposte di iniziative sulla base dei suggerimenti raccolti tra le socie ed i soci nelle ultime assemblee.

## D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2022	2021	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2022	2021
1) Su rapporti bancari	259,23	204,24	1) Da rapporti bancari	342,82	174,25
2) Su prestiti	5.291,18	6.699,05	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
<i>Interessi passivi Banca Intesa - Prestito Solievo</i>	<i>681,05</i>	<i>1.392,00</i>	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
<i>interessi passivi Banca Etica - mutuo</i>	<i>4.610,13</i>	<i>5.307,05</i>	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	1.508,16
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00			
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
6) Altri oneri	0,00	0,00			
<b>Totale</b>	<b>5.550,41</b>	<b>6.903,29</b>	<b>Totale</b>	<b>342,82</b>	<b>1.682,41</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>-5.207,59</b>	<b>-5.220,88</b>

I costi su prestiti sono rappresentati dagli interessi di competenza del 2022 per il mutuo stipulato con Banca Etica per 150.000,00 euro e Prestito Solievo con Banca Intesa per 30.000,00 euro. Gli interessi dovuti per Banca Etica corrispondono a 10 mesi, poiché è stata concessa una sospensione da novembre 2021 ad aprile 2022.

## E) SUPPORTO GENERALE

Le spese per la gestione della struttura sono iscritte nel conto economico per complessivi €32.628,15. L'incidenza di queste sul totale delle spese è aumentata dal 3,93% al 16,40% non tanto per l'incidenza dell'aumento delle spese di struttura, quanto per la situazione, anomala rispetto agli ultimi anni, con 2 progetti attivi nel corso del 2022. Le spese per servizi nella voce "altro" corrispondono in parte a spese di funzionamento per la struttura all'estero per l'avvio dei nuovi progetti (assicurazione auto, rinnovo registrazione nel Paese, ecc) e in parte a spese in Italia (spostamenti per riunioni e fattibilità, piccola manutenzione, servizi bancari, ecc) oltre ad una quota di imposte non registrate l'anno precedente. L'aumento della voce "consulenze esterne" è relativo ai compensi per il lavoro realizzato nel 2021 per la revisione delle partite di debiti e crediti pregressi, nonché alla certificazione della situazione del CRIC e della Strategia approvata presentata ad AICS.

<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	176,00	0,00
2) Servizi	13.390,56	4.748,24
<i>spese bancarie</i>	502,09	490,41
<i>utenze, abbonamenti, ecc</i>	586,48	1.051,52
<i>consulenze esterne (lavoro, revisione, ecc)</i>	5.700,00	2.210,00
<i>reti associative</i>	743,00	108,00
<i>interessi passivi verso erario</i>	460,67	0,00
<i>sanzioni e multe</i>	1.124,58	459,81
<i>altro</i>	4.273,75	428,50
3) Godimento di beni di terzi	3.960,00	4.290,00
4) Personale	12.084,24	13.885,84
<i>a) salari e stipendi</i>	6.019,00	7.281,00
<i>b) oneri sociali</i>	5.763,22	6.073,29
<i>e) altri costi</i>	302,02	531,55
4a) Personale all'estero costi generali	0,00	2.483,31
5) Ammortamenti	0,00	0,00
<i>5a) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali</i>	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
7) Altri oneri	3.017,35	0,00
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>32.628,15</b>	<b>25.407,39</b>

### Erogazioni liberali

Il CRIC ha ricevuto da socie e persone vicine al CRIC poco più di euro 20.000 euro, di cui la maggior parte rappresentate da un prestito di vecchia data a cui una socia ha deciso di rinunciare trasformandolo in donazione. Queste erogazioni liberali non sono vincolate. Questa voce da formato è presente nel Quadro A, anche se non era previsto nessun apporto CRIC su progetti.

### Numero dipendenti e volontari

La struttura organizzativa si è avvalsa del lavoro di 1 dipendente a tempo indeterminato p/time come amministrativa, ed il supporto di 4 persone, di cui due a tempo pieno, che offrono il loro lavoro gratuitamente. Volontari: il CRIC non è una ODV, ma da anni con alcune socie si stipula annualmente un accordo di lavoro volontario continuativo, con la clausola che nel momento che ci fosse necessità di una figura in un progetto coerente con il profilo in questione, quell'accordo si suspenderebbe e subentrerebbe un contratto legato all'incarico specifico. Tutto il personale è assicurato. Nel 2022 il CRIC si è avvalso di 2 volontaria a tempo pieno per il lavoro di gestione dell'organismo, nonché 2 volontari/e occasionali.

Personale contrattato sui progetti: 1 dipendente a tempo determinato, 1 cococo oltre a 9 persone (5 Ecuador, 1 Palestina, 3 Burkina Faso) contrattate in loco. Consulenze esterne 2.

### Compensi organo esecutivo

Non sono mai stati previsti compensi per le partecipanti all'organo esecutivo (Consiglio Direttivo). È previsto invece un compenso per l'Organo di Controllo monocratico e Revisione legale.

### Destinazione dell'avanzo

Il bilancio relativo all'esercizio 2022 chiude con un avanzo di gestione di euro 3.999,13 che si propone di riportare a nuovo e destinarlo al fondo di dotazione dell'ente, capitolo Patrimonio libero.

## Andamento economico e finanziario e modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il CRIC continua a consolidare gli interventi e a garantire continuità nei territori di presenza storica in Palestina, Ecuador, Burkina Faso e sud Italia, specialmente in Calabria dove il CRIC ha le sue radici.

In Calabria, dalla collaborazione con alcuni partner per la realizzazione del progetto Open Fields finanziato dalla UE, il CRIC ha potuto ampliare una rete di relazioni e collaborazioni, che via via si è allargata anche oltre il partenariato del progetto, per il lavoro di contrasto allo sfruttamento lavorativo in ambito agricolo delle persone di origine straniera, contrasto al razzismo, interventi nelle scuole, interventi di comunità.

Attorno a "Campagne Aperte" si sono coagulati grandi o piccoli partenariati in occasione della presentazione di progetti o di iniziative puntuali, contando oggi con le seguenti collaborazioni: CISS, MEDU, Progetto Diritti, UNICAL, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Re.Co.sol, Arci RC, Nuvola Rossa APS, Mediterranean Hope, Diritti a Sud. Questa continuità di progettazione comune dimostra l'importanza e la validità delle pratiche sperimentate e la necessità di dare continuità alla presenza sul territorio, indispensabile per costruire condizioni di dignità e insieme ai braccianti stranieri marginalizzati dalle politiche pubbliche, e lavorare per comunità sostenibili ed inclusive. Inoltre, le limitanti nel periodo del covid all'intervento con gli EELL per dare sostenibilità all'intero percorso ci hanno portato a riproporre con convinzione questo componente nel progetto finanziato da Fondazione con il Sud. Anche il lavoro con le scuole che ha riscosso molto interesse sarà ripreso ed ampliato nel prossimo anno.

Intorno al tema della sovranità alimentare si continuano a rafforzare i partenariati all'estero e a sviluppare collaborazioni in Italia sul tema, grazie anche alle riflessioni e gli studi di una nostra socia che è professoressa e ricercatrice universitaria sul tema. E' in valutazione un progetto in Ecuador presentato all'8x1000 a gestione statale che prevede finalmente la possibilità di un incontro e scambio tra nostri partners storici in Ecuador, Burkina Faso e Palestina su questo tema, processo che si avvierà già nel 2023 all'interno del progetto Neem tra Ecuador e Burkina Faso.

In Ecuador, dalla fase post terremoto del 2016 si è realizzato un intenso lavoro nel territorio di Manabì, riuscendo oggi a rilanciare sviluppo sostenibile, agricolo ed ecoturistico in ottica comunitaria, sempre in collaborazione con un partner di lunga data come Terranueva, ma anche con il coinvolgimento di reti di produttori e produttrici nonché enti locali sensibili. Questo percorso ha ottenuto un grande successo non solo tra la popolazione di Manabì, ma è stato riconosciuto nelle valutazioni dei donors, che hanno per questo motivo proposto un ampliamento del progetto in corso, e finanziato la nuova proposta di continuità.

In Palestina il progetto Sumud, nonostante le difficoltà create dal covid, ha posto le basi per nuovi filoni di attività, che uniscono l'intervento per la salvaguardia delle terre dagli espropri e dall'abbandono, assieme con il LRC, al riscatto culturale e dei siti archeologici con il Mosaic Centre, ed allo stimolo ad una sensibilità differente sul tema della disabilità. Abbiamo davanti almeno tre anni di lavoro intenso con i progetti finanziati da AICS e dall'8x1000 a gestione statale per affrontare e consolidare questi processi.

In Burkina Faso si sta per avviare un importante programma di valorizzazione dell'agroecologia e di preservazione delle sementi locali per una maggiore autonomia delle piccole produttrici e dei piccoli produttori nel Comune di Loubila con Yelemani - Association pour la Promotion de la Souveraineté Alimentaire, di cui la coordinatrice è Blandine Sankara.

Infine, da segnalare il rinnovato dinamismo delle reti in cui il CRIC è partecipe, prima tra tutti l'AOI, ma anche la Piattaforma Medio Oriente e Mediterraneo e la Rete italiana Politiche locali del cibo; segnali di un tessuto sociale e culturale che, a fronte comunque di una lunga storia politica pregressa, sta rilanciando insegnamenti anche assunti dall'esperienza del covid, con la necessità di stringersi attorno a temi comuni facendo fronte ampio per una decisa e sostanziale inversione di tendenza dall'attuale sviluppo insostenibile, escludente e razzista.

### Costi e proventi figurativi

Anche quest'anno si è valutato di non inserire costi e proventi figurativi. Nel CRIC da tempo alcune persone lavorano a titolo gratuito a tempo pieno o part/time e molte in maniera occasionale, ma il loro ruolo non si

configura come volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117. Difatti, mentre questo tipo di volontariato è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito, nel nostro caso le persone socie o vicine al CRIC ne condividono il percorso, l'impegno ed il lavoro, per lunghi periodi in maniera gratuita e, in alcuni casi, qualora un progetto necessitasse le loro competenze, con contratti specifici e retribuzione. Ci riserviamo di verificare il prossimo anno la possibilità di inserire questa nostra modalità, che riteniamo fondamentale far emergere poiché parte della gestione del CRIC si fonda su condivisione di obiettivi in maniera volontaria, quando sarà più chiaro in che maniera sarà possibile farlo.

#### Differenze retributive

Nel 2022 la differenza tra la retribuzione più bassa, 1 dipendente a tempo indeterminato p/time e quella più alta è stata al massimo di 1/1,75.

#### Raccolta fondi

Da fine 2020 il CRIC aveva promosso il sostegno al proprio lavoro attraverso la vendita di beni di modico valore, segnatamente Agende Permanenti ideate e stampate nel corso del 2020. A causa delle restrizioni da covid19, la raccolta fondi si è svolta soprattutto attraverso il passaparola e la promozione sulla pagina facebook del CRIC. Nei primi e negli ultimi mesi del 2022 ha nuovamente promosso la vendita delle Agende, sempre attraverso contatti personali e passaparola. Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 340,88. E' stata inoltre sperimentata per la prima volta la raccolta di fondi in occasione di un matrimonio, con una entrata di euro 250.

#### Stato di avanzamento della Strategia di rientro di giugno 2022

Nonostante i progetti approvati nel 2022 siano stati quasi tutti avviati nel 2023, in ogni caso almeno per alcuni aspetti l'attuazione della strategia è proseguita.

In base agli accordi con AICS, ratificati nella loro comunicazione dell'8 agosto 2022, il lavoro di messa in sicurezza dei debiti pregressi attraverso accordi di rateizzazione o dilazione dovrebbe raggiungere l'85% dei debiti a fine 2024. A chiusura del 2022 il volume di debiti dilazionati, considerando gli accordi con soci e socie, le ultime quote di rateizzazioni dei debiti tributari e le rate dei mutui bancari, le rateizzazioni di debiti con altri finanziatori, corrisponde ad euro 544.792. Questa quantità non corrisponde a quanto segnalato nel capitolo di debiti oltre i 5 anni, poiché lì era calcolata solamente la somma oltre esercizio.

Considerato il volume attuale dei debiti, la quota accordata, e quindi a riparo da qualunque tipo di azione o sorpresa potenzialmente destabilizzante per l'Organismo, è arrivata al 77% del totale.

Il componente di incremento dell'attività progettuale è stato attuato, e possiamo dire che sta cominciando a dare ottimi frutti.

Per quel che riguarda invece le attività di raccolta fondi e diversificazione delle entrate per una maggiore stabilità ed autonomia, il 2022 è stato un anno interlocutorio di ideazione e programmazione. Alcune delle strade indicate dalle socie e soci e riportate nella Strategia risultano nuove per noi e per certi versi hanno necessità di maggiore approfondimento prima di avviarle, nonché di una partecipazione attiva di un maggior numero di soci e socie per una loro reale attuazione. Contiamo però di riuscire ad avviarle nel corso del 2023.



per il Consiglio Direttivo del CRIC